



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
Istituto Comprensivo "Niccolo' Pisano"
Via F. Andò, 3 – 56128 Marina di Pisa (PI) - Tel. 050 36632 - Fax 050 311785
piic81400d@istruzione.it <http://icpisano.edu.it>

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Approvato dal Collegio unitario dei docenti con delibera n.4 del 27/11/2023 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n.39 del 29/11/2023

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Regolamento

1. La scuola organizza viaggi di istruzione o uscite didattiche al fine di permettere la partecipazione degli alunni a visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti, visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Tutte le iniziative sopra indicate costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inserite nella programmazione e deliberate dal Consiglio di

Classe, Interclasse o Intersezione con la presenza dei genitori rappresentanti. Ai fini del presente regolamento le uscite didattiche sono senza pernottamento; i viaggi di istruzione sono con almeno un pernottamento. Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione possono partecipare i soli alunni che ne danno l'adesione e gli accompagnatori designati.

3. Le uscite didattiche e le iniziative culturali si effettuano in orario scolastico e/o extrascolastico.
4. Le proposte delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione devono essere fatte dai docenti proponenti nel Consiglio di Classe/di Interclasse/ di Intersezione indicando obiettivi e motivazioni mediante la compilazione del modulo/file fornito dalla segreteria. Il Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione, prima di esprimere parere sui relativi progetti, li esamina, **verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento** e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente, a cui compete la compilazione del modello predisposto dalla segreteria.
5. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente di riferimento. Per i soli viaggi d'istruzione si prevedono le scadenze di approvazione e di comunicazione alla segreteria per gli adempimenti del caso come dai successivi articoli 6 e 7.
6. I viaggi di istruzione approvati e programmati dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione della scuola che deve essere redatto entro **dicembre** per i viaggi da effettuare nell'anno scolastico di riferimento. Ai Docenti Responsabili spetta la parte organizzativa. La parte amministrativa/contabile è di competenza della Segreteria.
7. Per i viaggi di istruzione il docente di riferimento (vedi punto 4 e 5) dovrà elaborare la stesura del progetto utilizzando il modulo fornito dalla segreteria dove indicherà le modalità di attuazione entro il 15/12 di ogni anno per dare modo alla segreteria di predisporre il bando di gara.
8. Il numero degli accompagnatori è stabilito in un adulto di riferimento ogni 15 alunni. Possono essere accompagnatori personale docente o non docente della scuola, assistenti specialistici, eventuale personale a ciò designato dalla struttura ricettiva o dall'agenzia che organizza il viaggio o l'uscita didattica, eventuali genitori o loro delegati partecipanti alla visita/viaggio limitatamente alla responsabilità per il proprio figlio/propria figlia. Per gli alunni con disabilità viene assegnato un accompagnatore in più qualora ne emerga la necessità sulla base delle indicazioni contenute nel PEI. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore di riserva in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altra

scuola è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

9. Alle uscite didattiche e viaggi di istruzione possono partecipare i genitori/tutori di alunni con disabilità, o persona da loro delegata, laddove se ne ravvisi la necessità.
10. Qualora si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si richiede comunque di presentare quanto prima tutta la documentazione necessaria in Segreteria.
11. Si auspica la totale partecipazione della classe interessata. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o l'uscita è pari al 70% degli alunni frequentanti la classe. Nel caso di più classi partecipanti, il limite sarà del 70% del totale degli alunni frequentanti.
Gli alunni non partecipanti ai viaggi d'istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica.
12. La spesa per i viaggi d'istruzione, in particolare per quelli di più giorni, deve essere contenuta per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie.
13. Ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa. Congiuntamente all'autorizzazione dovrà essere versato un acconto pari al 30% del costo presunto dell'uscita nel caso in cui tale costo superi €100,00.
14. Nel caso in cui l'alunno dovesse rinunciare all'uscita, l'acconto potrà essere restituito in toto o in parte solo nel caso non debba essere utilizzato per pagare eventuali penali o coprire l'aumento pro capite delle quote (ad esempio il costo del mezzo di trasporto autobus che viene suddiviso per il numero degli alunni).
15. Gli alunni dovranno versare il saldo della quota prevista entro e non oltre il 15° giorno prima della partenza.
16. Tenuto conto delle obiettive difficoltà di vigilanza nelle uscite scolastiche, si possono prevedere, previo accordo con le famiglie, forme di sorveglianza particolare per alunni che, nel recente passato, abbiano messo in atto comportamenti rischiosi per la salute propria e/o altrui (ad esempio la partecipazione di un genitore/tutore o suo delegato con funzioni di sorveglianza, la presenza di un accompagnatore in più, ecc.). In casi eccezionali, sempre previo accordo con le famiglie, è possibile escludere un alunno/un'alunna predisponendo attività alternative per raggiungere gli obiettivi didattici previsti.
17. I genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere all'accoglienza degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.

18. È prevista la compilazione di un modulo unico di autorizzazione per le uscite didattiche a piedi sul territorio di competenza dell' IC N.Pisano all'inizio di ogni anno scolastico.
19. Saranno fornite, mediante avviso sul Registro Elettronico da parte del docente responsabile, informazioni e modalità di realizzazione per ogni uscita didattica. per la quale verrà richiesta tramite la funzione di 'adesione' l'autorizzazione alla partecipazione.
20. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
21. I docenti e i genitori devono rispettare orari e programmi previsti per l'effettuazione dell'uscita. Eventuali oneri aggiuntivi connessi a responsabilità individuali saranno elementi valutativi per l'autorizzazione ad uscite successive.
22. Autorizzata l'uscita/viaggio di istruzione i docenti che hanno dato la disponibilità ad essere accompagnatori firmano l'assunzione di responsabilità a seguito di nomina formale. La stessa cosa è prevista per accompagnatori non docenti individuati a norma dell'articolo 8.
23. Eventuali deroghe al presente Regolamento devono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.